



INCONTRO 13 APRILE 2024 – GRUPPO DI LETTURA “LIBRI LIBERATUTTI”

– IL CORPO –

Nella bellissima terrazza della biblioteca di albino, abbiamo iniziato l'incontro leggendo un paio di pagine iniziali strepitose de “Gli sporcelli” di Roald Dahl.

Abbiamo poi esplorato alcuni libri in cui il corpo si fa coccola, abbraccio, gioco di contatto:

- un libricino delizioso con sole illustrazioni raffinate in bianco e nero di abbracci tra i più particolari e fantasiosi (“100 abbracci”, Chris Riddell, Il Castoro)
- poesie splendide per spupazzare un piccino (“Mamma cannibale”, Letizia Cella, Nord-Sud),
- e se facessimo tornare il sorriso a un bambino impastandolo come una pizza? (“Pietro pizza”, William Steig, Salani)

Con il corpo si può giocare a imitare movenze ed espressioni della faccia

- “Baruffe e facce buffe”, Tomi Ungerer, William Cole, LupoGuido
- “Facciamo le facce”, Gribaudo
- “Panda e Pandino cosa fanno?”, Satoshi Iriyama, Terre di Mezzo
- “Indovina che cosa sono!”, Shinsuke Yoshitake, Salani

Nelle proposte di qualità destinate ai bambini più piccoli, Helen Oxenbury è indiscutibilmente magistrale nel ritrarre il movimento del corpo dei bambini, in libri che sembrano semplici e invece sono risultato di attento studio:

- “Dieci dita alle mani, dieci dita ai piedini”, Mem Fox, Helen Oxenbury, Il Castoro
- Collana “A bocca aperta”, Helen Oxenbury, Camelozampa (in particolare i libri “Sento”, “Vedo”, “Tocco”, “Posso”).

Sempre per i più piccoli, abbiamo riflettuto su come raccontare bene l'infanzia significati raccontare piccoli gesti del corpo che mettono il bambino a contatto con la natura e il mondo attorno, perché questo è davvero ciò che accade, ma raccontarlo con naturalezza è tutt'altra cosa. Un bell'esempio sono i libri cartonati di Cécile Roumiguière e Marion Duval per Topipittori (“L'acqua”, “La terra”, “Il fuoco”, “Il cielo”).

Ci sono libri che si concentrano su una singola parte del corpo per costruirci una narrazione. Ne sono un esempio “I miei piedi” di Nejib per Ippocampo e “Il viaggio di piedino” e “Il sogno di ditino”, di Elisa Mazzoli e Marianna Balducci per Bacchilega Junior.

Parlare di corpo invita anche parlare di emozioni e a questo proposito abbiamo guardato il bel libro pop up di Clotilde Perrin (“Le emozioni siamo noi”, Panini), a seguire abbiamo discusso di quanto sia riduttivo collegare un’emozione a un’unica parola o a un solo colore.

Abbiamo proseguito con libri in cui compare il corpo nudo, aspetto assai difficile da trovar nell’editoria italiana.

- Il corpo delicato e senza veli in “Io so vestirmi da sola”, Elena Odriozola, LupoGuido
- Tantissimi corpi nudi, diversi tra loro nell’albo illustrato “In spiaggia”, Susanna Mattiangeli, Vessela Nikolova, Topipittori

Tra i libri divulgativi (ossia che contengono informazioni scientifiche e non storie fiction), la casa editrice Ippocampo è un’eccellenza, e non fanno eccezioni i libri da essa pubblicati sul tema corpo, tutti di grande formato e stupefacente impatto visivo, oltre che cura grafica e raffinatezza cartotecnica.

- “Anatomia” di Hélène Druvert (per i più grandi perché con testi più corposi)
- “Il corpo umano” di Joëlle Jolivet, adatto anche ai più piccini (con l’adulto accanto) perché più visivo.
- “Zoottica” si concentra sul senso della vista, confrontando come essa funziona nei vari animali (cioè cosa gli animali vedono della realtà).

Una proposta molto originale e particolare è un fumetto divertente e divulgativo tutto sul corpo umano, davvero consigliato, per bambini più grandi (9+ ma anche prima se mediato): “Lo spettacolo del corpo umano”, Maris Wicks, Il Castoro.

I corpi possono anche essere diversi da come ci si aspetterebbe, da ciò che si crede un corpo “dovrebbe” essere.

- “Una mamma svitata”, Uovonero. Un romanzo dai 12 anni, in cui il corpo di una ragazza ha una disabilità che tuttavia si scopre solo alla fine della storia, inaspettatamente.
- “Nel paese delle Pulcette”, Beatrice Alemagna, Phaidon. Sì sono pulcette, ma si parla di corpi diversi anche qui, per i più piccoli.
- “Questa è Susanna”, Jeanne Willis, Mondadori, un albo illustrato che parla di disabilità.
- “Altissima”, Sybille Delacroix, Terre di Mezzo. Un albo illustrato che ci ha convinte per le illustrazioni, non per la storia che appare piatta e senza ritmo.

Non potevamo non fare un accenno a libri per i più grandi (dai 9 anni) in cui il corpo e il suo cambiamento si affaccia con forza anche nella ricerca identitaria:

- “Smile”, Tegemeier, Il Castoro (fumetto)
- “È tutto un ciclo”, Karen Schneemann, Il Castoro (fumetto)
- “Le Elle”, Aveline Stokart, Kid Toussaint, Tunuè (fumetto)
- “L’estate di Garmann”, Stian Hole, Donzelli (albo illustrato)